

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03107 del 09/03/2023

Proposta n. 9882 del 09/03/2023

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1257/99 , Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (UE) n. 1310/2013. PSR 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per la raccolta, delle domande di pagamento relative alle misure di Imboschimento di superfici agricole di cui al Reg. CE n. 1698/05 - Misura 221 e Reg. CE 1257/99 - Mis H. Avviso pubblico. Annualità 2023.

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99 , Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (UE) n. 1310/2013. PSR 2007-2013 del Lazio. Disposizioni per la raccolta, delle domande di pagamento relative alle misure di Imboschimento di superfici agricole di cui al Reg. CE n. 1698/05 - Misura 221 e Reg. CE 1257/99 – Mis H. Avviso pubblico. Annualità 2023.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA,
PESCA E FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 711/2022 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia, Pesca e Foreste" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Risorse Agricole e Ambientali" della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia, Pesca e Foreste alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Reg. (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede tra i diversi interventi il sostegno allo sviluppo forestale;

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. UE n. 1306/2013 che disciplina le norme di condizionalità ai sensi del titolo VI, Capo I, come ulteriormente dettagliate nell'allegato II del regolamento medesimo;

VISTO il Reg. UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 e ss.mm.ii.;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Reg. (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, in virtù del quale (art.19 capo IV) il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. UE n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, che si applica alle domande di aiuto, alle domande di sostegno e alle domande di pagamento presentate in riferimento alle annualità che decorrono dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Reg. UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il D.M. prot. N. 2588/2020 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 5 dicembre 2012 concernente “Reg. (CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 724/2008 recante disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure a “superficie” del PSR Lazio 2007-2013, in attuazione del DM 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii., Capo III e IV, e del Regolamento (CE) n. 65/2011, Parte II, Titolo I. Sostituzione dell’allegato A alla DGR 724/2008”.

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014;

VISTA la DGR n. 163 dell’11/04/2017 concernente “Reg. (CE) n. 1698/05 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo 2014-2020. Impegni in transizione dal precedente periodo di programmazione 2007-2013. Modifiche alle disposizioni regionali di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 724/2008 e n. 584/2012 in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure connesse alla superficie o al numero di animali.”

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n. 35 del 21 febbraio 2007, con la quale è stata approvata la “Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005 - Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio a seguito della

verifica dello stato di salute della PAC (“Health Check”) e del varo di un Piano di rilancio europeo (“European Recovery Plan”) da parte della Commissione Europea;

CONSIDERATO che gli agricoltori che hanno assoggettato in precedenti annualità la propria azienda agli impegni relativi alle superfici imboschite della precedente programmazione di cui ai Reg. CE n. 1698/05. Misura 221 e Reg. CE 1257/99 – Mis H, sono tenuti, pena la mancata corresponsione dell’aiuto, a confermare l’impegno assunto con la presentazione di un’apposita domanda di pagamento;

CONSIDERATO che l’articolo 13 paragrafo 1 del regolamento UE n. 809/2014 stabilisce che il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso ai benefici delle misure a superficie, in linea con le norme che disciplinano il regime della “domanda unica di pagamento”, non può essere posteriore al 15 maggio di ogni anno, salvo proroga automatica nel caso in cui detto termine ricada in un giorno festivo;

VISTO l’elenco dei Criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle Buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) di cui all’allegato 1 del DM n. 2588 del 10 marzo 2020, conforme alle regole di condizionalità di cui all’articolo 93 e all’allegato II del regolamento UE n. 1306/2013;

VISTA la D.G.R. 354 del 16 giugno 2020. Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 e successive modifiche. Decreto MiPAAF n. 2588 del 10 marzo 2020. Applicazione del regime di condizionalità.

CONSIDERATO che, a norma del citato DM 2490 del 25 gennaio 2017, articolo 26 *norme transitorie*, per le misure relative ai programmi di sviluppo rurale 2007-2013, resta ferma la disciplina definita dalle Autorità di Gestione in materia di:

- a) violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle misure e agli impegni pertinenti di condizionalità individuati nei documenti programmatori 2007-2013, come ridefiniti ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013,
- b) parametri per l’individuazione dei livelli della gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna violazione;
- c) ulteriori fattispecie di infrazioni che costituiscono violazioni commesse deliberatamente;
- d) fattispecie identificate dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative che comportano l’esclusione o la revoca dal sostegno dell’operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

RITENUTO, in conseguenza di procedere, per l’annualità 2023, alla raccolta delle domande di pagamento (conferma degli impegni) della Misura 221 (Reg CE 1698/05) e della misura H (Reg. CE 1257/99), per l’aggiornamento degli impegni già assunti nelle precedenti annualità, nel rispetto delle condizioni previste negli Avvisi pubblici di pertinenza, fatte salve le ulteriori specificazioni riportate in premessa alla presente determinazione;

VISTA la Circolare Agea Istruzioni operative n. 18 del 03/03/2023, “Sviluppo Rurale Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 - Misure connesse alle superfici e agli animali.”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 3 par. 1 del regolamento (UE) n 1310/2013, le spese relative agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari assunti nell’ambito delle misure del PSR 2007-2013, tra cui quelle relative alle misure in oggetto, sono ammissibili al contributo del FEASR nel periodo di programmazione 2014-2020 per i pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2015;

CONSIDERATO altresì che, in ottemperanza alle condizioni previste dal citato articolo 3, par. 2, del regolamento (UE) n 1310/2013, la Regione Lazio ha provveduto ad inserire dette spese nel PSR 2014-2020, capitolo 19 “Disposizioni transitorie”, nell’apposita “Tabella di riporto indicativa” e che gli importi ivi iscritti potranno essere successivamente corretti, al fine di adeguarli agli importi da corrispondere effettivamente a titolo di trascinamenti ai beneficiari delle misure in transizione;

CONSIDERATO che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure dell’Asse II del PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze;

CONSIDERATO che gli ordinativi di pagamento a favore dei beneficiari dei contributi previsti dal PSR sono emessi dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA, riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, sulla base delle autorizzazioni alla liquidazione degli aiuti predisposte dalle strutture regionali competenti;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che, in conformità con gli schemi procedurali definiti per il pagamento delle misure 221 del PSR 2007-2013 e della misura H (Reg. CE 1257/99), la copertura finanziaria per i pagamenti relativi a dette misure è assicurata dagli stanziamenti allocati nel piano finanziario del PSR 2014-2020, le cui somme sono già autorizzate e allocate nel bilancio dell’Organismo Pagatore Nazionale AGEA e che pertanto, per il pagamento di dette misure di aiuto, non sarà necessario fare ricorso a ulteriori risorse del bilancio della Regione Lazio oltre a quelle già stanziare a titolo di cofinanziamento regionale del PSR Lazio 2014-2020;

CONSIDERATO che in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal PSR Lazio 2014-2020 si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali e alle ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni in applicazione del decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 e della D.G.R. 354 del 16 giugno 2020;

TENUTO CONTO che per il trattamento e la gestione delle domande di pagamento per le misure sopra citate, si ricorre all’utilizzo degli applicativi informatici predisposti

dall'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA), disponibili sul portale SIAN e che per quanto di competenza si applicano le tempistiche fissate per le domande delle cd "misure a premio" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013;

RITENUTO che, per quanto non espressamente previsto nella presente determinazione, si rinvia a quanto stabilito dal documento di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR Lazio 2007-2013) ed ai relativi provvedimenti di attuazione;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, per l'annualità 2023, alla raccolta delle domande di pagamento (conferma degli impegni) della Misura 221 del PSR 2007-2013 e della misura H (Reg. CE 1257/99), per l'aggiornamento degli impegni già assunti nelle precedenti annualità, nel rispetto delle condizioni previste negli Avvisi pubblici di pertinenza, fatte salve le ulteriori specificazioni riportate in premessa alla presente determinazione;
- di fissare, in conformità con le disposizioni recate dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA, al 15 maggio 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2023 per le misure 221 del PSR 2007-2013 nonché della misura H (Reg. CE 1257/99), fatte salve le eventuali proroghe derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- di stabilire che, in conformità con gli schemi procedurali definiti per il pagamento delle misure 221 del PSR 2007-2013 e della misura H (Reg. CE 1257/99), la copertura finanziaria per i pagamenti relativi a dette misure è assicurata dagli stanziamenti allocati nel piano finanziario del PSR 2014-2020, le cui somme sono già autorizzate e allocate nel bilancio dell'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e che pertanto, per il pagamento di dette misure di aiuto, non sarà necessario fare ricorso a ulteriori risorse del bilancio della Regione Lazio oltre a quelle già stanziare a titolo di cofinanziamento regionale del PSR Lazio 2014-2020;

Per quanto non espressamente previsto nell'Avviso Pubblico di cui alla presente determinazione si rinvia a quanto stabilito dal documento di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR Lazio 2007-2013) ed ai relativi provvedimenti di attuazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet regionali: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura.e>
www.lazioeuropa.it

Il DIRETTORE
Ing. Wanda D'Ercole